



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria – Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 38 del 29/07/2020

OGGETTO : APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TARI 2020.

L'anno duemilaventi, addi ventinove del mese di Luglio, nella sala delle adunanze consiliari, anche in videoconferenza in modalità sincrona, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 19:00, in grado di prima convocazione, in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

<i>N</i>	<i>Componente</i>	<i>P</i>	<i>A</i>	<i>N</i>	<i>Componente</i>	<i>P</i>	<i>A</i>
1	MORRA ROBERTO	P		14	MASSA GIOVANNI	P	
2	MARZULLO ANTONIO	P		15	LENOCI ANTONIO	P	
3	DI SIBIO ROSSANA	P		16	DI NUNNO ANTONELLA		A
4	LOVINO MASSIMO	P		17	IACOBONE SABINO		A
5	PRISCIANDARO ANTONELLA	P		18	VENTOLA FRANCESCO	P	
6	FORTUNATO MARIA	P		19	PETRONI MARIA ANGELA	P	
7	SANTARELLI COSTANZA	P		20	MATARRESE GIOVANNI	P	
8	CIGNARALE FRANCESCO	P		21	PATRUNO GIOVANNI	P	
9	LUONGO NICOLA	P		22	PRINCIGALLI VINCENZO LEONARDO	P	
10	PANARELLI CRISTIAN	P		23	DI PALMA NICOLA		A
11	PIZZUTO ANTONIO	P		24	IMBRICI ANTONIO	P	
12	PORRO MARIA ALTOMARE	P		25	LANDOLFI NADIA		A
13	MINERVA GIUSEPPE	P					

CONSIGLIERI PRESENTI N. 21 ASSENTI N. 4.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI: MORRA ANNAMARIA LETIZIA, SANLUCA FRANCESCO, LENOCI SABINA ANNA, PATRUNO FRANCESCO GIUSEPPE, DE MITRI MARCELLA

PRESIEDE LA SEDUTA IL Presidente del Consiglio: Antonio Marzullo

ASSISTE ALLA SEDUTA IL Segretario Generale: Dott. Giuseppe Longo

In prosecuzione di seduta il Presidente del Consiglio pone in discussione il punto n. 6 iscritto all'o.d.g. ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TARI 2020."

Il Presidente informa che, a seguito di quanto deciso in Conferenza Capigruppo, la discussione sui punti 6 e 7 sarà congiunta, mentre la votazione avverrà per singoli accapi.

L'Assessore Patruno Francesco illustra le due proposte agli atti nei contenuti principali.

Il Consigliere Ventola Francesco (Fratelli d'Italia), avuta la parola, presenta un emendamento al regolamento TARI, di cui dà lettura, del seguente tenore: "aggiungere il seguente accapo all'art.28, comma 1:

1 bis Le attività produttive e titolari di partita IVA, che per cause non dipendenti dalla propria volontà ma obbligati in forza di provvedimenti emessi da soggetti istituzionali, sono state chiuse per un determinato periodo, possono beneficiare, per la parte variabile della TARI, di una riduzione percentuale stabilita dalla Giunta Comunale".

A seguito di chiarimenti da parte del Segretario Generale e dell'intervento dell'Assessore al bilancio Francesco Patruno, il Consigliere Ventola Francesco trasforma il predetto emendamento in raccomandazione e chiede che venga acquisito agli atti. Poi, preannuncia il proprio voto favorevole e lamenta la circostanza che in merito alla gara in corso per l'affidamento del servizio di igiene ambientale non ci sia stata discussione in Consiglio Comunale, né alcun confronto pubblico. Informa che presenterà delle proposte di modifiche al capitolato speciale di appalto per eliminare incongruenze e permettere una maggiore partecipazione alla gara.

Il Consigliere Imbrici Antonio (Gruppo Misto) preannuncia il proprio voto favorevole, in quanto nel regolamento sono previste agevolazioni per i cittadini.

Il Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione in forma palese e per alzata di mano, l'argomento in discussione, che viene approvato avendo la votazione riportato il seguente esito

Consiglieri presenti: n. 20 oltre il Sindaco

Consiglieri assenti: n. 4 (Di Nunno Antonella; Iacobone Sabino – Di Palma Nicola, Landolfi

Nadia)

Voti favorevoli: n. 21

Voti contrari: n.//

Quindi il Consiglio Comunale approva la seguente deliberazione:

L'assessore alle Finanze – Tributi Rag. Francesco PATRUNO propone l'approvazione della seguente delibera che recepisce la proposta di approvazione del Regolamento TARI 2020 a seguito di istruttoria effettuata dal caposervizio tributi dott.ssa Maria Rosaria Pizzuto, e condivisa e ratificata dal Dirigente dott. Adriano Domenico SARACINO che ha anche accertato l'assenza di situazioni di conflitto d'interessi ex art. 6 bis della legge 241/1990, così come previsto dalla Legge 190/2012;

Premesso

- che l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, afferma che «le Province ed i Comuni possono

disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»;

- che l'art. 1, comma 639, della L. 27 dicembre 2013, n. 147 «*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*», ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, il tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata al finanziamento dei servizi comunali indivisibili, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- che l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), facendo però salva la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI);

Visti

- l'art. 1, comma 682, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 che recita: “*Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro: a) per quanto riguarda la TARI: 1) i criteri di determinazione delle tariffe; 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti; 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie; 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE; 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta*”;
- l'art. 1, comma 659, della L. 27 dicembre 2013, n° 147 che recita: “*Il comune con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di: a) abitazioni con unico occupante; b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo; c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente; d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero; e) fabbricati rurali ad uso abitativo; e-bis) attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantità di rifiuti non prodotti*”;

- l'art. 1, comma 702, della L. 27 dicembre 2013, n. 147, fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n. 446;

Esaminato lo schema di regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI), allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto:

- Il comma 1, del .Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale. Questo termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 53, comma 16, L. 23 dicembre 2000, n. 388, sancisce all'art. 151 che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- all' art.107, ed in particolare al comma 2 del decreto legge 18/2020 stabilisce che *"Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 è differito al 31 luglio 2020 anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge";*

Richiamato l'art.13 commi 15, 15 –bis e 16 ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, così come modificati dal D.L. 30 aprile 2019, n.34 che testualmente recita:

"A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

15-bis Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per

l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.

15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente."

Dato atto che:

- l'art. 107, ed in particolare al comma 2 del decreto legge 18/2020 stabilisce che " Per le finalità di cui al comma 1, per l'esercizio 2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è differito al 31 luglio 2020 anche ai fini della contestuale deliberazione di controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio a tutti gli effetti di legge";
- che il comma 148 del D.L. 34/2020 ha abrogato il comma 4 dell'art. 107 del D.L. 17/03/2020 n. 18, conv. con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020 n. 27 e il comma 779 dell'art. 1 della legge 27/12/2019 m. 160 e il comma 683 – bis dell'art. 1 legge 27/12/2013 n. 147, uniformando i termini per l'approvazione degli atti deliberativi in materia di IMU e TARI al 31 luglio 2020

Dato atto che sulla presente proposta sono stati espressi i pareri favorevoli, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, del Dirigente del Settore Finanze. espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto del visto di conformità apposto dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. d), del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere dell'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213;

Ritenuto necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita dai comuni dalla legge procedere all'approvazione del Regolamento della TARI al fine di rendere l'applicazione del tributo in questione più confacente alla realtà economico, sociale ed ambientale presente in questo comune;

Visto il Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese per alzata di mano dai 20 Consiglieri presenti oltre il Sindaco

DELIBERA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente e, per l'effetto:

- 1. Approvare** il regolamento di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), composto da n. 44 articoli e n. 2 allegati, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2. Prendere atto** che il suddetto regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2020, vista la sua approvazione entro i termini per approvare il bilancio di previsione del periodo 2020/2022 rimandato al 31 luglio 2020 dal D.L. 18/2020;
- 3. Provvedere** ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360;
- 4. Pubblicare** sul sito istituzionale di questo Ente, nella sezione dedicata sia tale provvedimento sia il regolamento allegato;

Con successiva e separata votazione in forma palese per alzata di mano, su proposta del Presidente del Consiglio, il Consiglio Comunale ad unanimità di voti espressi in forma palese per alzata di mano dai 20 consiglieri presenti oltre il Sindaco, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Segretario Generale

Dott. Giuseppe Longo

Il Presidente del Consiglio

Antonio Marzullo
